

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	18.05.17	Gazzetta del Sud	VV	35	

A Nicotera Marina continua l'attività dei Carabinieri

Immersioni dei sommozzatori alla ricerca di condotte abusive

Si stanno verificando le anomalie riscontrate nei controlli di lunedì

Pino Brosio
NICOTERA

Sul litorale tornano i sommozzatori dei Carabinieri. La ricerca di eventuali tubi abusivi che potrebbero scaricare a mare liquami non si ferma. La sensazione è che questa volta si voglia decisamente sgomberare il campo da ogni annosa e dannosa illazione. A spingere in questa direzione ci sono la commissione straordinaria (Adolfo Valente, Michela Fabio, Nicola Auricchio), il movimento "14 luglio", i Carabinieri di Nicotera Marina guidati dal maresciallo Fabio Cirone e coadiuvati dai colleghi delle motovedette di Vibo Marina, nonché

dal gruppo Carabinieri-forestali di Vibo Valentia e dal personale della delegazione di spiaggia di Nicotera. E, a monte, c'è pure la Procura della Repubblica di Vibo il cui nuovo responsabile Bruno Giordano sembra dimostrare particolare attenzione verso i problemi ambientali.

L'arrivo dei sommozzatori appare chiaramente collegato all'attento lavoro di ricerca

Presto i dati ufficiali su questa complessa attività d'indagine che tiene tutti con il fiato sospeso

messo in atto lunedì scorso. In quell'occasione, tutto il gruppo di "ricercatori" prima ha ispezionato la condotta fognaria e le stazioni delle pompe di sollevamento, poi, nel pomeriggio, s'è spostato a mare.

L'attività a terra s'è sviluppata soprattutto su indicazione degli esponenti del "14 luglio" Beniamino Lapa e Pasquale Pagano. L'obiettivo era quello di prendere atto di alcune criticità. È emerso che il grosso tubo che costeggia il litorale a un certo punto si riduce di diametro creando una sorta di imbuto che, sotto la spinta della pressione provocata dalle pompe di sollevamento, genera rotture con fuoriuscita di liquami che

vanno a finire negli agrumeti circostanti oppure nei canali delle acque bianche.

I tecnici del "14 luglio", peraltro, si stanno facendo carico della redazione di una mappa della rete fognaria che, stranamente, in Comune mancherebbe. Il maresciallo Cirone e tutto il resto del gruppo, nel primo pomeriggio si sono spostati a mare dove è stata effettuata l'ispezione dei fondali. Le anomalie riscontrate hanno determinato l'arrivo dei sommozzatori che hanno provveduto a ispezionare gli specchi d'acqua sospetti. Per saperne di più, però, bisogna attendere i dati ufficiali che dovrebbero essere resi noti in tempi brevi. ◀